

Cyber resilience: dalla Know your customer alla Know your transaction

La nuova proposta Alfa Group contro i rischi cyber



Anticipate, ecco la prima azione che viene identificata quando si parla di cyber resilience. Se è vero che il 58% degli incidenti di sicurezza nel settore finanziario sono frutto di attacchi mirati e motivati (fonte: DigitalShadows), allora per le organizzazioni non è più possibile attendere che essi si verifichino per reagire. È, al contrario, necessario essere in grado di **anticipare** ciò che accadrà in un prossimo futuro. Va da sé allora che in questo scenario l'intelligence, nelle sue forme sia *Threat* che *OSINT*, fa da padrone. «Stiamo assistendo in misura sempre maggiore a un cambiamento **culturale** nel modo di gestire la sicurezza», spiega **Fabrizio Mancini**, sales director di Alfa Group: «La gestione della cyber security si è sempre basata sul paradigma *Plan, Do, Check, Act*; oggi il focus si sta invece spostando sempre più su tutto ciò che vi ruota intorno. Sapere cosa accadrà analizzando la situazione politica, organizzativa, economica e tecnologica (POET) diventa il nuovo paradigma che, come è chiaro, implica importanti attività di intelligence».

Oltre a essere in grado di sapere cosa sta per accadere, assumono un ruolo cruciale anche le fasi subito successive della cyber resilience: **withstand**, ovvero la capacità di resistere agli attacchi nel momento in cui questi si verificano, garantendo un livello adeguato di operatività anche nel momento di crisi; e **recover**, il completo ripristino delle funzionalità e performance del business al termine della crisi. La vera singolarità è però da individuarsi nell'ultima azione prevista. Dopo *anticipate*, *withstand* e *recover* ecco comparire **evolve**.

«Non basta aggiungere tecnologia, non serve implementare un altro strumento di monitoring», aggiunge **Marco Pacchiardo**, presales & area manager Milano di Alfa Group. «Ciò che è davvero necessario, è evolvere tutta l'azienda contemporaneamente, e su tutti i fronti. *Evolve* significa tenere il passo con l'evoluzione degli attacchi, che sono sì sempre più mirati, ma non solo. Oltre a essere mirati, presentano infatti due caratteristiche particolarmente insidiose per le organizzazioni: la velocità e l'imprevedibilità. Ora, rispondere a questi due aspetti con processi aziendali rigidi è impossibile, per cui diventa fondamentale per le aziende mettere in campo una strategia agile, che permetta di gestire i singoli casi nella loro individualità e specificità.

Case management, quindi, contrapposto al *Business process management*».

Le aziende devono quindi predisporre per anticipare, resistere ed evolvere rispetto a velocità e non predicibilità degli eventi dannosi. Occorre avere un piano strategico che supporti le operazioni e tecnologie a protezione delle informazioni di business, con processi dinamici di gestione della sicurezza che riescano a governare la crisi e, eventualmente, il caos.

Applicando questa visione al settore finanziario, o, più in generale, delle transazioni online, ne risulta che non è più sufficiente avere tecnologie che permettano di conoscere il proprio cliente (*Know your customer*). Oggi, a detta degli esperti, dei governi e degli enti a supporto, è necessario poter verificare le singole transazioni, passando a gestire il **Know your transaction**. Un approccio nuovo e più fluido al fraud management, quindi, che ne esce più evoluto ma anche più complesso.

In questo ecosistema in trasformazione, Alfa Group si evolve al fianco dei propri clienti, per poter anticipare le minacce e mettere in opera tecnologie che permettano alle informazioni aziendali di resistere (*withstand*) agli attacchi.

Presente sul mercato dei servizi e delle soluzioni informatiche da oltre vent'anni, Alfa Group è oggi una delle realtà più dinamiche e innovative del settore dell'Ict, con specializzazione nelle attività di consulenza, system integration e sviluppo software. L'esperienza pluriennale, unita a partnership con i maggiori player del mercato, permettono ad Alfa Group di identificare, progettare e implementare soluzioni che rispondono in maniera efficace alle specifiche esigenze e richieste del cliente.

Lorenzo Mazzei, coo di Alfa Group, conclude: «Alfa Group è in forte crescita, continuando a rafforzare il suo team di professionisti e la sua presenza sul territorio Italiano e Estero, nelle sedi di Milano, Roma, Eindhoven e Utrecht, e a introdurre nuove e innovative tecnologie a supporto delle strategie di security. Attraverso **RHD**, la piattaforma proprietaria per la gestione dei processi aziendali e per il *Case management*, affianca i suoi clienti nella gestione delle frodi finanziarie, dei processi aziendali, di sicurezza e intelligence, integrando le migliori tecnologie e ponendosi come uno dei migliori sistemi di orchestration oggi disponibili».



Dall'alto, Lorenzo Mazzei, coo di Alfa Group; Fabrizio Mancini, sales director del gruppo; Marco Pacchiardo, presales & area manager Milano